



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Piazza Martiri della Libertà, 20 25032 – Chiari (Bs)
C.M.: BSMM206003 - C.F.: 91028640174
e-mail: bsmm206003@istruzione.it – Pec: bsmm206003@pec.istruzione.it Sito web:
www.cpiachiari.edu.it – telefono: 030 7009707

REGOLAMENTO DEL CPIA DI CHIARI

Delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto in data 30 gennaio 2023)

1 - Frequenza delle lezioni

*Per la validità dell'anno scolastico e delle rispettive deroghe si fa riferimento al decreto 12 marzo 2015, al DPR 263 del 29 ottobre 2012 ed alle deroghe deliberate dal Collegio dei docenti
Per questioni assicurative non sono ammessi in classe persone non regolarmente iscritte al corso, (familiari, accompagnatori, figli piccoli).*

L'assenza ininterrotta che superi i due mesi senza giustificato motivo e senza alcuna comunicazione da parte dell'interessato nei corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio comporta il depennamento dall'iscrizione al corso. Eventuali crediti formativi e/o assenze dovute a comprovati motivi di salute e lavoro rappresentano deroghe a quanto sopra enunciato [DPR 122 del 22 giugno 2009], e in quanto tali verranno valutate di volta in volta.

I minori che frequentano il CPIA sono soggetti all'attuale normativa scolastica sulle assenze. Pertanto:

- *gli alunni minori non possono per alcun motivo allontanarsi dagli ambienti scolastici durante l'orario scolastico;*
- *gli alunni minori potranno essere riammessi alle lezioni **con giustificazione scritta** sull'apposito libretto per le comunicazioni scuola-famiglia;*
- *il ritardo di oltre 20 minuti non motivato viene considerato a tutti gli effetti un'ora di assenza e, se l'utente è un minore, deve essere giustificato per iscritto dai genitori o dei responsabili autorizzati; l'uscita anticipata deve essere concordata e richiesta sul libretto dal genitore o dal tutore;*

È possibile che il CPIA accordi, per comprovati motivi, il ritardo o l'uscita anticipata reiterati di un utente. Questa deroga deve essere deliberata dal competente Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico, al quale deve essere indirizzata formale richiesta. Per i minori eventuali uscite

anticipate o ingressi posticipati devono essere richiesti dai genitori o dei responsabili autorizzati tramite l'apposito libretto.

Smarrimenti e furti

Si raccomanda a tutti di non lasciare alcuna somma di denaro e oggetti incustoditi, poiché la scuola non risponde di eventuali furti o danneggiamenti.

Norme di comportamento individuali

I corsisti sono tenuti al rispetto degli ambienti ove si svolgono i corsi e delle varie dotazioni strumentali e si impegnano a:

- *risarcire i danni, anche involontari, causati ad arredi, libri e attrezzature;*
- *conservare con cura eventuali testi di proprietà della scuola;*
- *rispettare tutte le persone che a vario titolo frequentano l'ambiente scolastico (docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo, utenti);*
- *mantenere pulite le aule, collaborando con il personale per il mantenimento dell'igiene, non mangiando o bevendo in classe;*
- *rispettare gli spazi comuni, interni ed esterni alla scuola;*
- *non sostare nei corridoi attigui alle aule nelle quali si tengono le lezioni.*

Divieto dell'uso di cellulari, di altri apparecchi elettronici e del fumo

Nei locali del CPIA è vietato l'uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici durante le lezioni per tutti, insegnanti, alunni e personale ATA salvo causa di forza maggiore o per usi specificamente ammessi dal docente per fini didattici. Sono assolutamente vietati i dispositivi dotati di camera fotografica o videocamera volti a carpire immagini. Il loro uso indiscriminato può dare origine anche al provvedimento di esclusione temporanea e, nei casi più gravi, definitiva dai corsi del CPIA.

Il mancato rispetto di tale divieto, segnalato sul registro di classe dal docente che lo rileva, comporterà provvedimenti che saranno sanzionati come da Regolamento Disciplinare. L'uso del cellulare può essere concesso in deroga alla normativa vigente, solo ai frequentanti adulti che abbiano particolari esigenze (ad esempio: reperibilità lavorativa, seri motivi di famiglia, ecc.). In caso di necessità è comunque richiesto l'uso della suoneria in modalità silenziosa. L'utente avrà cura di uscire dall'aula qualora sopraggiungessero impellenti necessità di comunicare con l'esterno.

In tutti i locali scolastici e nel piazzale della scuola si osserva la normativa vigente inerente al "divieto al fumo".

2 - Provvedimenti disciplinari

Sospensione e/o esclusione dai corsi del CPIA

*Poiché la frequenza ai corsi del CPIA è un'opportunità rivolta ad adulti in rientro in percorsi di formazione e istruzione, svincolata, quindi, da qualsivoglia obbligo scolastico, gli atti e/o comportamenti che mettano a rischio la sicurezza individuale o collettiva, o le tutele in materia di **privacy** possono essere motivo di esclusione dai corsi per gli adulti e di sospensioni per i minori.*

Nello specifico sono ritenuti comportamenti gravi:

- *la violenza fisica;*
- *le espressioni di razzismo e discriminazione;*
- *il furto e il danneggiamento;*
- *gli atti che mettono in pericolo la sicurezza delle persone;*
- *gli atti contrari al pubblico decoro;*
- *la diffusione ed uso di sostanze stupefacenti e/o alcolici;*

- la diffusione di immagini carpite senza consenso con videofonini, fotocamere e videocamere;
- la reiterazione di comportamenti più volte richiamati.

Nel caso di atti e/o comportamenti che violano le norme del codice penale e/o civile si provvederà tempestivamente alla denuncia alle autorità competenti.

Per le sanzioni superiori a 15 giorni di allontanamento dalla comunità scolastica (minori) e per l'allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico (adulti e minori) decide il Consiglio di istituto.

Sanzioni disciplinari

Comportamento sanzionabile	Sanzione disciplinare	Persona od Organo competente a irrogare la sanzione
<u>Lieve inadempimento dei doveri scolastici</u> (ad es. mancanza dei materiali richiesti, mancato svolgimento dei compiti a casa, disattenzione durante le lezioni, uso di un linguaggio non appropriato al contesto scolastico, ecc.)	Ammonizione verbale	Docente
<u>Grave inadempimento dei doveri scolastici</u> (ad es. rifiuto a svolgere le attività didattiche, scarso rispetto verso l'insegnante e i compagni di classe, utilizzo improprio dei materiali, noncuranza degli ambienti comuni, uso di un linguaggio scurrile ed offensivo, ecc.)	• annotazione sul registro di classe; • informazione alla famiglia o tutore legale a mezzo di registro elettronico e/o libretto personale con firma per presa visione (studenti minori) • sospensione da 1 a 15 giorni	Docente
<u>Turbativa delle lezioni;</u> uso di cellulare o altro dispositivo elettronico non autorizzato dall'insegnante a fini didattici	• Annotazione sul registro di classe; • ritiro dell'oggetto in questione; • informazione alla famiglia o tutore legale con firma per presa visione (studenti minori) a mezzo di registro elettronico e/o libretto personale; • sospensione da 1 a 15 giorni	Docente

<u>Assenza ingiustificata</u>	• annotazione sul registro di classe; • informazione alla famiglia o tutore legale con firma per presa visione (studenti minori)	Docente
<u>Fumo in spazi non autorizzati</u>	• Sanzione amministrativa da € 27,50 a € 275,00 • Sospensione fino a 3 giorni	Docente responsabile della sorveglianza durante gli intervalli; Docente titolare dell'ora di lezione; Personale ATA che assiste a tale comportamento

Si riportano di seguito alcuni esempi di comportamenti sanzionabili e relativi organi competenti ad irrogare le sanzioni.

Comportamenti gravissimi	Sanzione disciplinare	Persona od Organo competente
<u>Atti contrari al pubblico decoro</u>	• Sospensione ovvero esclusione; • denuncia all'autorità giudiziaria	• Dirigente Scolastico; • Consiglio di Istituto (se sospensione oltre i 15 giorni ovvero espulsione)
<u>Furto o danneggiamento</u>	• Sospensione ovvero espulsione; • denuncia all'autorità giudiziaria	• Dirigente Scolastico; • Consiglio di Istituto (se sospensione oltre i 15 giorni ovvero espulsione)
<u>Realizzazione e diffusione di riprese fotografiche</u>	• Sospensione ovvero espulsione; • denuncia all'autorità giudiziaria	• Dirigente Scolastico; • Consiglio di Istituto (se sospensione oltre 15 giorni ovvero espulsione)
<u>Possesso, diffusione ed uso di alcolici</u>	• Sospensione ovvero espulsione	• Dirigente Scolastico; • Consiglio di Istituto (se sospensione oltre 15 giorni ovvero espulsione)

<u>Possesso, diffusione ed uso di sostanze stupefacenti</u>	• Sospensione ovvero espulsione; • denuncia all'autorità giudiziaria	• Dirigente Scolastico • Consiglio di Istituto (se sospensione oltre 15 giorni ovvero espulsione)
---	---	--

Elementi di valutazione della gravità sono:

- *l'intenzionalità del comportamento;*
- *il grado di negligenza od imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;*
- *il concorso di più studenti tra loro;*
- *la sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.*

Si considera situazione aggravante il numero di volte con cui l'episodio si ripete. L'aggravante consente all'organo individuato a comminare la sanzione di procedere infliggendo la sanzione prevista per la categoria superiore. Si considera attenuante l'atteggiamento di consapevolezza della mancanza a cui si è incorsi.

Gli atti o i comportamenti che violino le norme del codice penale verranno tempestivamente denunciati all'autorità giudiziaria. In casi di particolare gravità, il Dirigente Scolastico prenderà provvedimenti anche straordinari, a tutela dell'incolumità delle persone. In questi casi sarà necessaria la collaborazione dei docenti e del collaboratore scolastico per la necessaria contestualizzazione degli episodi accaduti.

**Il dirigente scolastico
Gianluigi Cadei**